



REMADE IN ITALY[®]

per gli Appalti “verdi” nella
Ristorazione collettiva



remadeinitaly.it

Appalti pubblici e Ristorazione collettiva

Il "CAM Ristorazione" (DM. 25 luglio 2011, in fase di revisione) contiene i "criteri ambientali minimi" che ogni Pubblica amministrazione deve **obbligatoriamente** applicare nell'affidamento del Servizio di ristorazione collettiva al fine di ridurre gli impatti ambientali complessivi in tutte le fasi: produzione e distribuzione degli alimenti e delle bevande; preparazione, confezionamento, somministrazione dei pasti; gestione dei rifiuti da preparazione dei pasti e post-consumo; gestione e pulizia dei locali.

La "Ristorazione collettiva" rappresenta un enorme canale di diffusione degli **imballaggi**, utilizzati per la produzione, distribuzione, somministrazione e conservazione del cibo e dei pasti. E' per questo che il "CAM Ristorazione" vi dedica particolare attenzione, imponendo criteri che risultano fondamentali per ridurre l'**impatto ambientale** complessivo dell'intero servizio, compresa la gestione dei rifiuti che ne derivano.

Gli imballaggi riciclati nella Ristorazione collettiva

Un appalto pubblico "GPP conforme" per il servizio di "Ristorazione" deve prevedere imballaggi secondari e terziari che abbiano un **contenuto minimo di materiale riciclato**. Nella prossima versione del "CAM Ristorazione", il requisito sul contenuto minimo di materiale riciclato sarà riferito anche all'imballaggio primario, previo positivo riscontro di mercato.

Quali sono i limiti minimi di contenuto di riciclato negli imballaggi per la Ristorazione?

imballaggi in carta o in cartone devono avere almeno il 90% di contenuto di riciclato (in peso)

imballaggi in plastica devono avere almeno il 90% di contenuto di riciclato (in peso)

Come si riconoscono in gara gli imballaggi riciclati?

I prodotti riciclati in possesso della certificazione **ReMade in Italy** sono **immediatamente ammissibili** nelle gare pubbliche per il servizio di "Ristorazione", in applicazione dei "CAM".

Gli imballaggi che hanno ottenuto la certificazione **ReMade in Italy** sono stati sottoposti alla verifica da parte di un Ente di certificazione indipendente (accreditato per lo schema) che ha effettuato tutte le ispezioni sul prodotto, sul processo produttivo e sul flusso dei materiali, accertando la correttezza delle operazioni e il reale contenuto di materiale riciclato, espresso in percentuale sul certificato rilasciato.

Pertanto, le Pubbliche amministrazioni che richiedono il possesso della certificazione **ReMade in Italy** per gli **imballaggi riciclati**, nei bandi di gara per il Servizio di ristorazione collettiva, ottemperano alle previsioni obbligatorie del Codice Appalti e possono essere sicure di ricevere forniture eco-sostenibili e in regola con la normativa vigente, senza dover effettuare ulteriori controlli.





REMADE IN ITALY® IN PILLOLE

E' la prima certificazione accreditata in Italia e in Europa per la verifica del contenuto di materiale riciclato in un prodotto e pertanto "GPP conforme". Riconosciuta come mezzo di prova nelle gare pubbliche "verdi", è garanzia per la Pubblica amministrazione e strumento unico di promozione per le Aziende che realizzano prodotti riciclati, in tutti i settori.

Lo schema di certificazione è governato dall'Associazione ReMade in Italy, no profit, giuridicamente riconosciuta, fondata da Conai (Consorzio nazionale imballaggi), Regione Lombardia, Camera di Commercio di Milano, MonzaBrianza, Lodi, Amsa Spa, aperta a tutte le Aziende produttrici di materiali e beni riciclati, operanti nei diversi settori (edilizia, arredo urbano, arredo per uffici, scuole, tessili ecc.). L'Associazione è indipendente e reinveste i ricavi nelle attività istituzionali a sostegno delle Aziende associate, per la promozione delle stesse sul mercato pubblico e privato e nel rafforzamento del rapporto con le Istituzioni competenti.

IL GPP (GREEN PUBLIC PROCUREMENT) IN SINTESI

Il "Codice Appalti" (Dlgs. 50/2016, come modificato dal Dlgs. 56/2017) in vigore dal 20 aprile 2016 contiene una norma ambientale di portata eccezionale, ovvero l'obbligo, per tutte le pubbliche amministrazioni, di inserire i "criteri ambientali minimi" (CAM) emanati dal Ministero dell'Ambiente nelle procedure di acquisti pubblici, secondo modalità e soglie indicate. La norma rende l'Italia capofila in Europa nell'attuazione concreta della strategia ritenuta tra le più efficaci per la realizzazione di un'Economia sostenibile e "circolare".



ReMade in Italy è "best practice per il Green Public Procurement in Italia"
(Report sull'attuazione delle politiche ambientali, Commissione UE)



CAMERA DI COMMERCIO
Milano MonzaBrianza Lodi

